

L'attività di sorveglianza ambientale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Com'è ormai noto, con la soppressione delle Province, nel 2017, l'Amministrazione regionale ha assorbito, tra le altre, anche le loro competenze in materia ambientale.

La Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, che cura gli adempimenti di competenza regionale in materia di autorizzazioni ambientali nei vari settori: idrico, geologico, di difesa del suolo, di rifiuti, dei siti inquinati, di prevenzione dall'inquinamento, delle valutazioni ambientali e dell'energia, **coordinandosi** con ARPA FVG, Corpo Forestale regionale e con le altre Amministrazioni competenti in materia di controlli ambientali, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, ha da tempo avviato un'azione di riorganizzazione delle attività di sorveglianza ambientale con una reingegnerizzazione e **digitalizzazione** dei processi, rivolta al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva dei controlli e delle attività di vigilanza a supporto della funzione regionale di governo e di garanzia della qualità ambientale, a prevenzione e ristoro del danno.

Più nel dettaglio:

- la "**Digitalizzazione**" è rivolta alla standardizzazione delle procedure di gestione delle informazioni ed esecuzione dei controlli a livello di ciascun Servizio;
- il "**Coordinamento con le Autorità di Controllo**" mira alla condivisione della programmazione e delle informazioni, oltre che all'informazione reciproca sulle procedure operative e contenuti tecnico-legali; all'economia dell'azione

e alla semplificazione delle operazioni. Anche **attraverso sottoscrizione di Protocolli d'Intesa** ed elaborazione congiunta di **linee guida**;

- il **"Forum dei Controlli Ambientali"** è il contatto con i portatori di interesse; la loro integrazione nella progettazione e funzionamento del ciclo regolatore; Tutto ciò in coerenza con le norme e standard di settore.

In sintesi, per compito istituzionale la Regione svolge attività di sorveglianza tra le altre anche sulle autorizzazioni al trasporto transfrontaliero di rifiuti, sugli impianti a rischio di incidente rilevante e sulle Autorizzazioni Integrate Ambientali assieme ad ARPA, vigilando e contrastando gli illeciti di natura penale anche attraverso l'attività di polizia giudiziaria del NOAVA e tramite la società FVG-Energia che svolge anche attività di sorveglianza sugli impianti termici domestici e sulle Attestazioni di Prestazione Energetica.

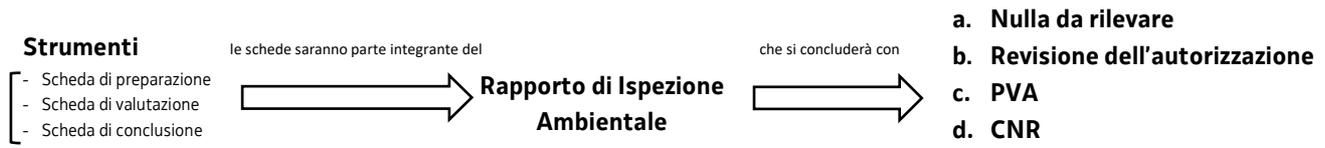
Poiché l'attività di sorveglianza non è completamente prevedibile e può avere un'attivazione di tipo reattivo, come ad es. su segnalazione del privato cittadino, su segnalazione di Enti o altre Amministrazioni pubbliche e a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, all'interno di questa Direzione è maturata l'esigenza di istituire un Team di Riprogettazione, costituito da personale afferente a ciascun Servizio, affinché affiancasse il Coordinamento Tecnico della Sorveglianza Ambientale nel perseguimento dei propri obiettivi, tra i quali figura quello dell'individuazione dei criteri per la programmazione dei controlli basati sul rischio.

Questi criteri sono stati per l'appunto definiti dal Team di Riprogettazione assieme all'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) nell'ambito del progetto UE-RAC-2 (Rating Auditing Control) e sono stati orientati al riconoscimento di parametri come la tipologia di attività, la sensibilità territoriale, la modalità di gestione, ecc.

In conseguenza del lavoro svolto, a dicembre 2023, dalla Direzione, sono state validate le Linee Guida per il calcolo del rischio potenziale dei Casi da

esaminare, sia per la loro classificazione che costruzione dei programmi, comprensive di Schede di preparazione, valutazione e conclusione che andranno a costituire parte integrante del c.d. Rapporto di Ispezione Ambientale.

Linee Guida
- strumenti
- procedure



Per far meglio comprendere la dimensione dell'attività, nel 2023, a livello di Direzione, sono stati oltre 1400 i controlli tra documentali e ispettivi.